



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 292 del 26 giugno 2026

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE
CON DELIBERAZIONE N. 500 DEL 25 GIUGNO 2026

***RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI
SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO
LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO
DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA
DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E
SUCCESSIVE MODIFICHE.***

ASSEGNATA ALLA COMMISSIONE: IV
ALTRI PARERI RICHIESTI:

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì venticinque del mese di giugno, alle ore 14.43 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) MASELLI MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) PALAZZO ELENA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) REGIMENTI LUISA	“
4) CALVI ALESSANDRO	“	10) RIGHINI GIANCARLO	“
5) CIACCIARELLI PASQUALE	“	11) RINALDI MANUELA	“
6) GHERA FABRIZIO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Calvi, Ghera, Regimenti e Rinaldi.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Righini.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Maselli e Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

OGGETTO: Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”*.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell’Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: *“Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: *“Legge di stabilità regionale 2026”*;
- VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”*;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;
- VISTA** la deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di*

entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA

la deliberazione della giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

VISTO

l'articolo 73 del citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, rubricato: *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni”*, che così stabilisce:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

VISTO

l'articolo 26 della citata legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, concernente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione;

VISTA

la deliberazione della giunta regionale 25 luglio 2024, n. 558 concernente: *“Linee Guida per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche” e, in particolare, l'allegato “A - Procedura ordinaria” alla medesima deliberazione, con cui è stato accolto il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle*

autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 27 resa nell'adunanza del 7 ottobre 2019, che prevede che qualsiasi pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva debba essere sempre preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento;

DATO ATTO che in osservanza a tale principio, con la predetta deliberazione n. 558/2024 sono state adottate delle Linee Guida volte a fornire indicazioni operative sui tempi e le modalità di gestione dei titoli giurisdizionali esecutivi di condanna pecuniaria a carico dell'Ente, ricevuti per notificazione, in modo da assicurare che l'avvio del processo di spesa, finalizzato al pagamento del debito derivante dai predetti titoli, avvenga solo dopo l'avvenuto riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

PRESO ATTO delle richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmesse dalla Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement - Area Esecuzione contratti di servizi e forniture, Autoparco regionale e Servizio economale, con note prot. n. 531480/2026 e prot. n. 497184/2026 e della correlata richiesta di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, in ordine alle spese di lite, trasmessa dall'Avvocatura regionale - Area Affari generali e amministrativi, con nota prot. n. 499091/2026, con riferimento ai titoli esecutivi pervenuti di rispettiva competenza;

PRESO ATTO delle richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmesse dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Coordinamento Contenzioso, Affari legali e generali, con note prot. n. 526253/2026 e prot. n. 526238/2026, con relative integrazioni, e della correlata richiesta di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, in ordine alle spese di lite, trasmessa dall'Avvocatura regionale - Area Affari generali e amministrativi, con nota prot. n. 499091/2026, con riferimento ai titoli esecutivi pervenuti di rispettiva competenza;

PRESO ATTO delle richieste di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmesse dall'Avvocatura regionale – Area Affari generali e amministrativi, con nota prot. n. 499091/2026, con riferimento ai titoli esecutivi pervenuti di propria competenza in ordine alle spese di lite;

VISTA l'allegata proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”*, composta di n. 3 articoli e n. 1 tabella allegata (Tabella A);

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, ai sensi dell'articolo 1 della proposta di legge in oggetto, si provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per un ammontare complessivo di euro 9.476.407,48, riferiti a debiti per spese di parte corrente;

CONSIDERATO che i “debiti fuori bilancio” da riconoscere ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, sono elencati nella tabella A, parte integrante della presente proposta di legge;

RICHIAMATO il principio contabile n. 2/102 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ai sensi del quale: *“Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l’ammissibilità dell’impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili e opportune”*;

CONSIDERATO altresì che il riconoscimento della legittimità del predetto “debito fuori bilancio”, derivante da sentenze esecutive, essendo previsto dall’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ritenuto necessario incombente nella valutazione dell’interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, non costituisce acquiescenza alle sentenze elencate nella tabella A, parte integrante della presente proposta di legge e, pertanto, è fatto salvo in capo all’Ente il potere di proporre impugnazioni avverso le predette sentenze, ove ne ricorressero i presupposti, con contestuale ulteriore riserva di ripetizione di quanto già pagato all’esito del giudizio;

CONSIDERATO che alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente proposta di legge, quantificati in complessivi euro 9.476.407,48 per l’anno 2026, si provvede:

- a) per euro 37.304,94, mediante l’integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, per l’anno 2026, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti”;
- b) per euro 552.136,85, mediante l’integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti”, a valere sulle risorse accantonate nel risultato di amministrazione rappresentate nell’elenco analitico di cui all’Allegato T alla deliberazione della Giunta regionale del 2 aprile 2026, n. 199 (Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011), in relazione al fondo rischi per le spese legate al contenzioso;
- c) per euro 8.886.965,69, a valere sulle risorse previste nel programma 01 “Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA” della missione 13 “Tutela della salute”, titolo 1 “Spese correnti”, relative al fondo rischi iscritto nella contabilità della Gestione sanitaria accentrata;

PRESO ATTO che l’Ufficio legislativo, con nota prot. n. 639444 del 22/06/2026, ha comunicato che è stato effettuato, ai sensi dell’art. 65, comma 5 bis, del regolamento

regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, il coordinamento formale e sostanziale del testo della proposta di legge regionale in oggetto;

VISTE

la relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste e la relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale, unite alla presente proposta di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni che, espresse in premessa, si intendono integralmente richiamate:

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'unità proposta di legge regionale composta di n. 3 articoli e n. 1 tabella allegata (Tabella A), recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”*, corredata della relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste e della relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE RECANTE:

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”

Art. 1

(Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio derivanti da sentenze esecutive)

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, con la presente legge è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, per il valore complessivo di euro 9.476.407,48, elencati nella tabella A), allegata alla presente legge.

Art. 2

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, quantificati in complessivi euro 9.476.407,48, per l'anno 2026, si provvede:

- a) per euro 37.304,94, mediante l'integrazione del programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, per l'anno 2026, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti";
- b) per euro 552.136,85, mediante l'integrazione del programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti", a valere sulle risorse accantonate nel risultato di amministrazione rappresentate nell'elenco analitico di cui all'Allegato T alla deliberazione della Giunta regionale del 2 aprile 2026, n. 199 (Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011), in relazione al fondo rischi per le spese legate al contenzioso;
- c) per euro 8.886.965,69, a valere sulle risorse previste nel programma 01 "Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", relative al fondo rischi iscritto nella contabilità della Gestione sanitaria accentrata.

2. A seguito dell'attuazione dei profili finanziari della presente legge, nel rispetto delle disposizioni previste nell'articolo 73, comma 4, del d. lgs. 118/2011 e ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera d), della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche, le strutture regionali competenti adottano i provvedimenti di spesa relativi ai debiti fuori bilancio, riconosciuti ai sensi dell'articolo 1.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2026-2028		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
1	DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT - Area Esecuzione contratti di servizi e forniture, Autoparco regionale e Servizio economale	Sentenza del Giudice di Pace di Viterbo n. 329/2026 (RG n. 1654/2021)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000T19412	01	11	3.372,00
2	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Viterbo n. 329/2026 (RG n. 1654/2021)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	1.970,79
3	DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT - Area Esecuzione contratti di servizi e forniture, Autoparco regionale e Servizio economale	Sentenza del Tribunale ordinario di Cassino n. 438/2026 (RG n. 2526/2020)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000T19412	01	11	406.113,50
4	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA – Area Coordinamento Contenzioso, Affari legali e generali	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2985/2026 (RG n. 6999/2022)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000H11715 e suoi derivati	13	01	3.215.781,52
5	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA – Area Coordinamento Contenzioso, Affari legali e generali	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2985/2026 (RG n. 6999/2022)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000H11715 e suoi derivati	13	01	1.590.026,65
6	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA – Area Coordinamento Contenzioso, Affari legali e generali	Sentenza del Tribunale ordinario di Roma n. 5877/2026 (RG n. 11269/2019)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000H11715 e suoi derivati	13	01	4.081.157,52
7	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale ordinario di Roma n. 5877/2026 (RG n. 11269/2019)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	40.855,36
8	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale ordinario di Roma n. 5877/2026 (RG n. 11269/2019)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	36.478,00
9	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2571/2026 (RG n. 5362/2022)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	23.025,30

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2026-2028		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
10	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale di Velletri, sez. lavoro, n. 771/2026 (RG n. 4658/2024)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	9.039,55
11	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del TAR per il Lazio n. 6229/2026 (RG n. 11269/2025)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	4.377,36
12	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Conti, sez. III giurisdizionale centrale di Appello, n. 58/2026 del 02/04/2026 Giudizio n. G 60471/R	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	4.377,36
13	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Giudice di Pace di Viterbo n. 329/2026 e Decreto di liquidazione spese di CTU del Giudice di Pace di Viterbo n. 2246/2026 del 08/04/2026 (RG n. 1654/2021)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	570,96
14	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Decreto di liquidazione spese di CTU del Tribunale Civile di Roma del 22/04/2026 (RG n. 54799/2024)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	2.182,68
15	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2570/2026 (RG n. 5349/2022)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	9.110,22
16	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale civile di Roma n. 6609/2026 (RG n. 7195/2024)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	10.289,71
17	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale civile di Civitavecchia n. 494/2026 (RG n. 476/2023)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	8.754,72
18	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2516/2026 (RG n. 1453/2025)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	23.817,36

Tabella A) Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art. 73, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	CAPITOLO DI BILANCIO	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2026-2028		IMPORTO in euro
						Missione	Programma	
19	AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	Sentenza del Tribunale civile di Roma n. 6486/2026 (RG n. 30548/2020)	<i>Dati omessi ai sensi della normativa in materia di privacy</i>	corrente	U0000R21419	01	11	5.106,92
TOTALE								9.476.407,48

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

alla proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche.*

Quadro normativo di riferimento

L’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, rubricato: *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni”*, prevede che:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della

relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”.

Con il presente schema di deliberazione la Giunta regionale intende presentare la proposta di legge regionale di riconoscimento della legittimità dei debiti “fuori bilancio” derivanti da sentenze esecutive, secondo la procedura di seguito illustrata.

Modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Con l’adozione della DGR n. 558 del 25 luglio 2024 concernente: *“Linee Guida per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”*, è stato accolto il principio di diritto enunciato dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 27 resa nell’adunanza del 7 ottobre 2019, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia, che ha stabilito che qualsiasi pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva debba essere sempre preceduto dall’approvazione da parte del Consiglio dell’Ente della relativa deliberazione di riconoscimento.

In osservanza a tale principio le Linee Guida indicano tempi e modalità di gestione dei titoli esecutivi a carico delle diverse strutture amministrative coinvolte, strumentalmente all’esigenza di assicurare che l’avvio del processo di spesa, finalizzato al pagamento derivante da titoli giurisdizionali esecutivi ricevuti per notificazione, avvenga solo dopo il riconoscimento della legittimità del relativo debito fuori bilancio.

La procedura in oggetto prevede nel dettaglio una capillare attività di comunicazione, in particolare ad opera dell’Avvocatura regionale che, studiato il titolo pervenuto, è in grado di individuare la struttura regionale di competenza indicando la somma da pagare a titolo di sorte capitale ed a titolo di spese di natura giudiziale, dandone contemporanea comunicazione alle strutture regionali della Direzione Ragioneria Generale che contestualmente si occupano dei relativi controlli di ordine amministrativo – contabile e della predisposizione della conseguente proposta di legge ex articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli adempimenti posti a carico delle strutture amministrative competenti, individuati da parte dell'Avvocatura regionale, consistono innanzitutto nella trasmissione di tutte le informazioni utili alla ricostruzione del debito sotteso al relativo titolo giurisdizionale ricevuto per notificazione, tramite la puntuale compilazione di apposito modulo, trasmesso ai fini della richiesta di riconoscimento del corrispondente debito fuori bilancio in data antecedente alla redazione della relativa proposta di legge; in data successiva, la struttura medesima potrà tuttavia valutare eventuali ipotesi di transazione o di impugnazione del relativo titolo, ove ne ricorressero i presupposti.

In questo senso è stato infatti evidenziato, richiamando in proposito quanto espresso dalla sezione I della Cassazione civile con sentenza n. 8223 del 16 giugno 2000, che l'intervenuto riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto ciò non escluderebbe l'ammissibilità dell'impugnazione del medesimo titolo per il quale nel contempo fosse intervenuto riconoscimento della legittimità del debito.

Scartate le ipotesi poc'anzi enunciate, la struttura dovrà procedere al pagamento del credito entro il termine massimo di 120 giorni dalla notificazione del titolo secondo quanto previsto dall'art. 14 del d.l. 31 dicembre 1996, n. 669, al fine di scongiurare l'instaurazione di future procedure di esecuzione forzata a carico della Regione.

E' evidente che la *ratio* sottesa all'intera procedura ha come scopo primario quello di assicurare una costante attività di monitoraggio atta a decongestionare la materia del contenzioso, intercettando, sin dal primo momento di sua genesi, tutto ciò che determinerebbe ulteriori costi a carico dell'Ente, in ossequio a quanto raccomandato dalla Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti in occasione dell'istruttoria per la parifica del Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019.

Tipologia di spesa

Da un'analisi finanziaria delle fattispecie di debiti fuori bilancio riconosciute dalla presente legge emerge che la spesa è di parte corrente, come evidenziato nello schema di seguito riportato:

Direzione regionale - struttura di competenza	Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive
DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT- Area Esecuzione contratti di servizi e forniture, Autoparco regionale e Servizio economale	euro 409.485,50

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA – Area Coordinamento Contenzioso, Affari legali e generali	euro 8.886.965,69
AVVOCATURA - Area Affari generali e amministrativi	euro 179.956,29
Totale	euro 9.476.407,48

Per quel che concerne la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla proposta di legge si rimanda alla specifica relazione tecnica a cura della direzione competente in materia di bilancio.

*L'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità
alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste*

Dott. GIANCARLO RIGHINI

Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”.*

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell’articolo 40 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”* e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ Informazioni generali

Con la proposta di legge in oggetto si provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da sentenze esecutive, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per un ammontare complessivo pari ad euro 9.476.407,48, riferiti a debiti per spese di parte corrente.

➤ Qualificazione degli oneri finanziari

Dalla proposta di legge in oggetto derivano nuovi e maggiori oneri di parte corrente a carico del bilancio regionale, secondo lo schema di seguito riportato:

<i>Direzione regionale - struttura di competenza</i>	<i>Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive</i>
DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT – Area Esecuzione contratti di servizi e forniture, Autoparco regionale e Servizio economale	euro 409.485,50
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA – Area Coordinamento Contenzioso, Affari legali e generali	euro 8.886.965,69
AVVOCATURA – Area Affari generali e amministrativi	euro 179.956,29
Totale	euro 9.476.407,48

➤ Quantificazione degli oneri finanziari

La stima degli oneri finanziari derivanti dalla proposta di legge in oggetto tiene conto della quantificazione delle situazioni debitorie sussistenti per la fattispecie specifica, operata da ciascuna Direzione regionale competente, mediante la trasmissione di apposite richieste di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, in coordinamento con la Direzione competente in materia di bilancio, nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n. 558/2024, avente ad oggetto: *“Linee Guida per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”.*

Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”.*

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

Ai sensi dell’articolo 2 della PL, alla copertura finanziaria degli oneri di parte corrente, pari a complessivi euro 9.476.407,48, per l’anno 2026, la cui autorizzazione di spesa opera quale limite massimo, nel rispetto dell’articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020, si provvede:

- a) per euro 37.304,94, mediante l’integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” (capitolo U00000R21419) e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2026-2028, per l’anno 2026, nel fondo rischi per le spese legate al contenzioso di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti” (capitolo U0000T21507). Il fondo rischi, al momento dell’adozione della proposta di legge, presenta le necessarie disponibilità, nel rispetto dello stanziamento stabilito ai sensi della l.r. n. 21/2025;
- b) per euro 552.136,85, mediante l’integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” (capitolo U00000R21419, per euro 142.651,35 e capitolo U0000T19412, per euro 409.485,50), a valere sulle risorse accantonate nel risultato di amministrazione rappresentate nell’elenco analitico di cui all’Allegato T alla deliberazione della Giunta regionale del 2 aprile 2026, n. 199 (Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011), in relazione al fondo rischi per le spese legate al contenzioso (capitolo U0000T21507)¹. La copertura predetta fa riferimento alle posizioni creditorie per cause non afferenti alla sanità ricomprese nell’analisi del contenzioso in essere al 31/12/2025, compiuta dall’Avvocatura regionale, che ha portato, in considerazione del rischio di soccombenza stimato dagli avvocati assegnatari dei relativi fascicoli, a un accantonamento pari a euro 255.834.793,63;
- c) per euro 8.886.965,69, a valere sulle risorse previste nel programma 01 “Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA” della missione 13 “Tutela della salute”, titolo 1 “Spese correnti”, relative al fondo rischi iscritto nella contabilità della Gestione sanitaria accentrata. Al 31.12.2025, l’accantonamento al fondo rischi GSA, che avviene in maniera indistinta e senza una diretta correlazione col titolo specificatamente riconosciuto all’interno della PL, è pari a euro 442.323.134,71.

Successivamente all’approvazione della legge e all’attuazione dei relativi profili finanziari, ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera d), della l.r. n. 11/2020, ovvero decorso il termine di cui all’articolo 73, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, le strutture regionali competenti provvedono all’adozione dei provvedimenti di spesa a valere sulle risorse di cui ai capitoli di spesa sopra citati, destinate ai debiti fuori bilancio riconosciuti.

¹ Si ricorda anche l’allegato n. 42 di cui all’articolo 14, comma 1, lett. ii), della proposta di legge concernente il “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2025”, ex D.G.R. n. 276/2026.

Proposta di legge regionale recante: “*Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche*”.

➤ *Quadro di riepilogo*

In virtù di quanto sopra, dalla PL in oggetto derivano oneri a carico del bilancio regionale, alla cui copertura finanziaria, si provvede come sinteticamente rappresentato negli schemi di riepilogo.

Tabella A

<i>ONERI</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale 2026-2028</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.476.407,48	-	-	€ 9.476.407,48
<i>di cui parte corrente</i>	€ 9.476.407,48	-	-	€ 9.476.407,48
<i>di cui in c/cap.</i>	-	-	-	-

Tabella B

<i>ONERI E COPERTURE</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale 2026-2028</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 9.476.407,48	-	-	€ 9.476.407,48
<i>di cui parte corrente</i>	€ 9.476.407,48	-	-	€ 9.476.407,48
<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				
Fondi speciali	-	-	-	-
Altri fondi - <i>Fondo contenzioso</i>	€ 37.304,94	-	-	€ 37.304,94
Avanzo accantonato Fondo contenzioso	€ 552.136,85	-	-	€ 552.136,85
Altri capitoli	-	-	-	-
Altri fondi - <i>Fondo rischi GSA</i>	€ 8.886.965,69	-	-	€ 8.886.965,69
Riduzioni precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi statali/comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-
<i>di cui in conto capitale</i>	-	-	-	-
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				
Fondi speciali	-	-	-	-
Altri fondi - <i>Fondo contenzioso</i>	-	-	-	-
Avanzo accantonato Fondo contenzioso	-	-	-	-
Altri capitoli	-	-	-	-

Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”.*

Altri fondi - <i>Fondo rischi GSA</i>	-	-	-	-
Riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi statali/Fondi comunitari	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”

Dott. MARCO MARAFINI

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)